

Preghiera dei fedeli

Quando ascoltiamo la tua parola e ti rispondiamo, esponendoti le nostre richieste e dicendoti le nostre pene, noi sentiamo nel cuore una pace nuova. Per questo ci rivolgiamo a te e diciamo:

Ascoltaci, o Signore. Scoltinus, Signôr.

1. Signore, la preghiera comune dei cristiani offra uno spazio di espressione ai piccoli e ai grandi. Non ci sia fretta nel celebrare insieme. La tua parola penetri nella vita di ognuno e porti frutto. Preghiamo ..

2. Signore, ricolma di coraggio e di misericordia i pastori della tua Chiesa. Che essi non abbiano paura di annunciare le esigenze del Vangelo e di far cadere le barriere del pregiudizio, del sospetto, dell'odio. Preghiamo ...

3. Signore, accompagna le fatiche dei missionari e delle missionarie. Possano rallegrarsi dell'azione del tuo Spirito che opera in ogni luogo della terra e che si manifesta nelle opere di giustizia e di solidarietà Preghiamo ...

4. Signore, sostieni tutti i volontari e le volontarie che regalano una parte della loro vita ai più deboli e disagiati. La loro azione competente e generosa rincuori tanti uomini e tante donne abbandonati a se stessi. Preghiamo ...

5. Signore, rendici sensibili alle necessità delle Chiese: ogni cristiano faccia la sua parte per far giungere il Vangelo di Gesù ad ogni uomo e ad ogni donna di questo tempo Preghiamo ...

Nei momenti di festa e di gioia, come in quelli di dolore e di ansia, fa' o Signore, che ci rivolgiamo a te con fiducia. Sostieni ogni giorno la nostra speranza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Questa settimana

- Oggi è ripresa la **Dottrina a Medeuzza**, tutti i bambini e i ragazzi della parrocchia sono invitati secondo il calendario predisposto.
- Oggi, alle ore 17.00 a Chiopris fa il suo ingresso il nuovo parroco: **mons. Mauro Belletti**. Gli auguriamo tante soddisfazioni pastorali nell'attesa di averlo fra noi.
- Nel mese di ottobre, dopo la messa della sera, recitiamo il **Santo Rosario**.
- Diverse persone stanno lavorando per arricchire la bancarella di solidarietà e per organizzare al meglio la **fiesta di San Leonardo**. Particolari indicazioni verranno fornite in seguito.
- Lunedì scorso dovevano iniziare i lavori di **restauro e impermeabilizzazione della facciata della chiesa**, ma la burocrazia comunale in fatto di occupazione del suolo pubblico, ci obbliga ad avere pazienza.

Ricordiamo i defunti

- Sabato, 16 ottobre, *santa Edvige*
Messa di ringraziamento
- Domenica, 17 ottobre
Ulderico Zanuttini e defunti della famiglia
- Lunedì, 18 ottobre, *san Luca*
Di Marco Silvestro
- Martedì, 19 ottobre, *san Paolo della Croce, Maria Concetta Misuraca*
- Mercoledì, 20 ottobre, *santa Adelina*
- Giovedì, 21 ottobre, *santa Orsola*
- Venerdì, 22 ottobre, *san Donato da Fiesole, Benvenuto Pizzamiglio*
- Sabato, 23 ottobre, *B. V. Maria delle Grazie, Epifanio Milloch*
- Domenica, 24 ottobre (ore 11.00)
Onofrio Bevilacqua

La nostra Domenica

Parrocchia di San Leonardo Abate – 17.10.10 – 29^a del Tempo Ordinario
MEDEUZZA

Racconto missionario

Il mese di ottobre è dedicato alle Missioni, in una delle sue domeniche, infatti, si celebra la Giornata Missionaria mondiale. Quest'anno cade il 24 ottobre.

Delle missioni si può discutere lungamente con parole difficili e strane, ma si può anche raccontare i piccoli fatti quotidiani.

Nei giorni scorsi, padre Arturo Bergamasco, nativo di Medeuzza e missionario in Bolivia, così scrive a don Carlo: "Ieri sera arrivai un po' in ritardo alla comunità di Challavito come tocca ogni secondo martedì. Challavito si trova a 60 Km. da Iapacani, in piena selva con una discreta strada in terra battuta.

Comincia a sparire il sole, che appariva vivo come una fiamma di fuoco quando arrivammo alla chiesetta della comunità costruita un 10 anni fa. Ma mi aspetta una grande sorpresa: le luci della macchina Masda con la quale mi muovo non funzionano... Era già scuro. Senza pensare molto, mi affido allo Spirito Santo. Vado a fare un giro per la strada della zona e invitare la gente alla Messa. E mi rimetto nelle mani di Sant'Antonio, il santo delle situazioni disperate. Perché pensavo: -come rientrare senza luci? Il telefono non arriva. La radio mobile della macchina è fuori uso. Non si può comunicare. Si è troppo fuori mano. Passare la notte là nella chiesetta non era un gran problema. Ma lo sarebbe stato per quelli che ci aspettavano. Terminato il giro per raccogliere gente. Entro nella chiesetta. Mi viene una ispirazione; domando al giovane



Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre...

Luca 18,1

missionario volontario degli Stati Uniti appena arrivato: "Sai di elettricità?". E lui: "Più o meno". Lo lascio fuori con un aiutante con le mani nel motore e inizio la Messa con grande gioia della gente... con molta calma. All'offertorio mentre offro il pane e il vino vedo le luci della macchina accendersi di nuovo e più luminose. E alzando l'ostia consacrata, alla consacrazione, non mi fu facile trattenere le lacrime di commozione.

Rientrando, al km. 35 (mancavano ancora 35 km. per Yapacani) la volontaria Yohovanna inizia la recita de Rosario. Ad ogni mistero una canzone mariana. Inizia l'elettricista in inglese; al secondo in castillano; al terzo tocca a me, in friulano: "Ave o vergjine us saludi"; poi in italiano, alla fine in quechua.

Arrivammo a Yapacani con una gran voglia di dire: "Grazie, Padre per l'esperienza vissuta! Grazie Signore!"".

Accoglienza

Fratelli e sorelle, talvolta ci sembra che Dio sia silenzioso. Silenzioso davanti alla sofferenza del mondo... Silenzioso davanti alle nostre prove e difficoltà ... E tuttavia Gesù ci chiede di pregare costantemente, con una preghiera insistente, quasi ostinata, come quella della vedova del Vangelo.

Dio ci ascolta e ci risponde. Anche se la sua parola non può venire intesa in mezzo agli affanni e al chiasso. Proprio qui, in questa Eucaristia, Dio ci invita ad entrare in relazione con lui. Egli accoglie la nostra preghiera e sostiene la nostra fede. Anche noi, come Mosè, eleviamo le mani a Dio.

Atto penitenziale

- Signore Gesù, perdona la tiepidezza delle nostre preghiere: noi ci rivolgiamo a te solo nel bisogno. **Signore, pietà!**

- Cristo Gesù, perdona la nostra indifferenza davanti alle prove dei fratelli: noi spesso ignoriamo i loro drammi. **Cristo, pietà!**

Signore Gesù, perdonaci per aver dimenticato la tua parola, per aver chiuso il cuore alla tua voce. **Signore, pietà!**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà**. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Prima lettura

Amalek è il re che ostacola il cammino degli Ebrei durante l'esodo verso la Terra Promessa. Il popolo di Dio fu lungamente stremato dalle lunghe battaglie. Ma per la preghiera di Mosè Dio supplisce alla mancanza di forza. Mosè viene indicato come colui che è costante nella preghiera e per questo intercede per il suo popolo.

Dal libro dell'Esodo (17,8-13)

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: "Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio". Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo (120,1-8)

Il Salmo 120 inizia con l'interrogativo di ogni credente: chi ci può aiutare a vivere? Il pio israelita vedeva nella montagna l'immagine di Dio: perciò egli alza gli occhi verso i monti, ed esprime tutta la sua fiducia nel Signore che sempre ci custodirà.

Il mio aiuto viene dal Signore.

Il gno jutori al ven dal Signôr.

Alzo gli occhi verso i monti: / da dove mi verrà l'aiuto? / Il mio aiuto viene dal Signore: / egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, / non si addormenterà il tuo custode. / Non si addormenterà, non prenderà sonno / il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, / il Signore è la tua ombra / e sta alla tua destra. / Di giorno non ti colpirà il sole, / né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà da ogni male: / egli custodirà la tua vita. / Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri, / da ora e per sempre.

Il mio aiuto viene dal Signore.

Seconda lettura

L'apostolo Paolo esorta il discepolo Timoteo ad alimentare la fede leggendo le Scritture e a proclamare la parola di Dio senza paura e senza stancarsi.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo (3,14 – 4,2)

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia

Alleluia, alleluia. La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. **Alleluia.**

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (18,1-8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: "In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi".

E il Signore soggiunse: "Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?"

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Credo

Noi seguiamo la norma che abbiamo ricevuto nella chiesa di Aquileia con la grazia del Battesimo:

Credo in Dio Padre onnipotente, invisibile e impatibile; e in Gesù Cristo unico figlio suo nostro Signore che è nato per opera dello Spirito Santo da Maria Vergine, fu crocifisso sotto Ponzio Pilato e sepolto, discese negli inferi, il terzo giorno è risorto, è asceso in cielo, siede alla destra del Padre: di lì verrà a giudicare i vivi e i morti; e nello Spirito Santo, la santa Chiesa, la remissione dei peccati, la risurrezione di questa carne. Amen.

Al di fuori di questa fede, che è comune a Roma, Alessandria e Aquileia, e che si professa anche a Gerusalemme, altra non ho avuto, non ho e non avrò, in nome di Cristo.